

I DIRITTI UMANI INTERPRETATI DAGLI ALUNNI DELLA CLASSE 2 E

Noi alunni della classe 2 E abbiamo conseguito, nei giorni scorsi, un importante riconoscimento in un concorso nazionale indetto dall'associazione Diritti Umani e Tolleranza Onlus di Roma e Youth for Human Rights International, aggiudicandoci il terzo premio. La competizione "Un corto per i diritti umani" era rivolta agli studenti di scuola secondaria, e prevedeva che venisse commentato un articolo della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

Per partecipare a questo importante concorso, abbiamo realizzato un cortometraggio dal titolo "Nessuna violenza" che trattava un problema di bullismo che abbiamo davvero affrontato quest'anno all'interno della nostra classe. Grazie all'aiuto dei nostri professori, a incontri con esperti esterni, a momenti dedicati al "circle time", abbiamo preso, infatti, consapevolezza dei nostri comportamenti sbagliati, scoprendo il valore dell'empatia e l'importanza del rispetto di regole di convivenza condivise.

Per poter partecipare alla premiazione, abbiamo trascorso ben due giorni (il 18 e il 19 maggio) a Roma.

Il primo giorno lo abbiamo dedicato alla scoperta dei più importanti monumenti, dal Colosseo al Vittoriano, a Piazza Venezia, all'arcibasilica di San Giovanni in Laterano.

Il secondo giorno è stato molto più particolare perché lo abbiamo trascorso interamente all'interno del teatro Golden. Alla mattina abbiamo avuto la possibilità di frequentare un laboratorio teatrale insieme a tutti gli altri studenti che erano arrivati in finale. Abbiamo partecipato con entusiasmo a tutte le attività che ci hanno fatto riflettere sul valore della diversità e sulla necessità del rispetto reciproco.

La cerimonia di premiazione si è svolta nel pomeriggio e ci ha permesso di apprezzare tutti i cortometraggi proiettati, molto significativi e partecipati dagli alunni.

Questa esperienza è stata davvero importante per noi, e ci ha resi orgogliosi il fatto di essere stati nominati "ambasciatori dei diritti umani", titolo che ci impegna a portare avanti una coscienza di tolleranza, di pace e di inclusione.

Sono tante le cose positive che ci portiamo a casa da questa esperienza: abbiamo conosciuto nuovi amici; abbiamo ragionato sulla diversità e abbiamo apprezzato la pluralità dei punti di vista; abbiamo capito che, se ci impegniamo davvero, possiamo migliorare anche nelle relazioni con i nostri compagni.

Riteniamo che sia importante che la scuola promuova attività di prevenzione del fenomeno del bullismo e, più in generale, di ogni forma di violenza: essa è il primo luogo di relazioni e ha la responsabilità di farsi portavoce di valori positivi. Ora che abbiamo imparato queste cose, tocca a noi diventare cittadini attivi e responsabili che si attivano per il rispetto dei diritti umani.

Gli alunni della classe 2 E